Giornale di Calabria
IL PRIMO QUOTIDIANO CALABRESE - Direttore: Giuseppe Soluri

Confsal: “La sede Anas di Catanzaro verrà spostata nella città di Cosenza?"

Date : 8 agosto 2018

"Ma la sede Anas di Catanzaro si sposta a Cosenza?". É quanto si chiede in una nota, Antonio Simonelli, segretario regionale del Sindacato autonomo dipendenti Anas aderente alla Confsal. "Le preoccupazioni apparse sulla stampa circa due settimane fa - prosegue Simonelli - sembrano trovare riscontro in recenti provvedimenti emanati da Anas che riguardano la nomina dei responsabili delle strutture organizzative, ovvero dei coordinatori responsabili delle attività e compiti del settore amministrativo tutti individuati tra il personale della sede di Cosenza Autostrada del Mediterraneo, dove continueranno a svolgere le proprie funzioni. Allo stato attuale non conosciamo il metodo e le valutazioni adottate per queste scelte che sicuramente rientrano nella sfera delle responsabilità dell'Azienda, ma altrettanto sicuramente saranno oggetto di idonea iniziativa sindacale cosi come previsto dal ccnl vigente". Per Simonelli "di certo appare quantomeno strano che tra i dipendenti di Catanzaro non sia stata individuata nessuna risorsa meritevole di tale nomina. Eppure la sede del Coordinamento Territoriale Calabria è Catanzaro per cui viene spontaneo chiedersi: a cosa preludono queste scelte? Si sta immaginando uno scenario che vede nel prossimo futuro il trasferimento della sede centrale di Catanzaro verso Cosenza? Oppure è frutto del caso? Sta di fatto che sale la tensione e la preoccupazione fra i lavoratori che vedono in tale scelte anche il depauperamento delle professionalità presenti a Catanzaro. Richiediamo la giusta, equilibrata e approfondita attenzione verso la sede Anas di Catanzaro, anche da parte della politica, ad oggi pressoché assente da tali problematiche e, contestualmente, proponiamo la possibilità di un confronto locale alla presenza dell'amministratore delegato Armani, anche per colmare quel senso di amarezza diffuso fra i dipendenti che, a differenza di altri colleghi di tutti gli altri territori, non hanno mai avuto il piacere di conoscere".